
Presidenza olandese308^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: venerdì 24 novembre 2000

Inizio: ore 15.15

Fine: ore 15.40

2. Presidenza: Sig. J. Schellaars

3. Questioni discusse - Dichiarazioni - Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ADOZIONE DEL DOCUMENTO OSCE
SULLE ARMI PORTATILI E LEGGERE

Presidenza

Decisione: Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza ha adottato il Documento OSCE sulle armi portatili e leggere che è stato distribuito separatamente quale FSC.DOC/1/00.

Presidenza, Stati Uniti d'America, Francia-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia e della Repubblica Ceca) (Annesso 1), Austria, Turchia (Annesso 2), Regno Unito, Federazione Russa, Canada

Punto 2 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta

Mercoledì 6 dicembre 2000, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Foro di Cooperazione per la Sicurezza

FSC.JOUR/314
24 novembre 2000
Annesso 1

ITALIANO
Originale: FRANCESE

308^a Seduta Plenaria

FSC Giornale N.314, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA
AL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA**

L'Unione Europea si rallegra dell'adozione del Documento OSCE sulle armi portatili e leggere, che rappresenta un contributo importante degli Stati partecipanti all'OSCE alla lotta contro l'accumulo eccessivo e destabilizzante e alla diffusione incontrollata delle armi portatili e leggere. L'Unione Europea intende attuare tale documento conformemente alle legislazioni nazionali degli Stati membri e ai regolamenti della Comunità Europea.

Gli Stati membri dell'Unione Europea ricordano gli impegni che hanno preso nel quadro dell'azione comune dell'Unione Europea del 17 dicembre 1998, che essi intendono rispettare integralmente.

L'Unione Europea è persuasa che con l'adozione del documento summenzionato gli Stati partecipanti si sono impegnati in una cooperazione sostanziale in tale settore, che contribuirà in modo costruttivo al processo intrapreso dalle Nazioni Unite nella lotta al commercio illecito di armi portatili e leggere in tutti i suoi aspetti.

Tutti gli Stati membri dell'Unione Europea ringraziano il coordinatore, Sig. Paul Flaherty e i suoi collaboratori, assieme al suo predecessore, Sig. Clive Wright, nonché le delegazioni degli Stati partecipanti presenti in questa sala per i loro sforzi e la loro cooperazione che hanno permesso di giungere all'adozione di un documento molto valido.

La Francia, a nome dell'Unione Europea, richiede alla Presidenza del Foro di Cooperazione per la Sicurezza di allegare la presente dichiarazione al giornale odierno.

I paesi associati, Bulgaria, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca, Slovenia e Repubblica Ceca sottoscrivono la presente dichiarazione.



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Foro di Cooperazione per la Sicurezza

FSC.JOUR/314
24 novembre 2000
Annesso 2

ITALIANO
Originale: INGLESE

308^a Seduta Plenaria

FSC Giornale N.314, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA MISSIONE PERMANENTE DELLA TURCHIA
SULLE ARMI PORTATILI E LEGGERE
AL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA

Signor Presidente,

anche la nostra delegazione desidera felicitarsi del documento OSCE sulle armi portatili e leggere, che è stato appena adottato dal Foro e che rappresenta il primo importante documento di tal genere sul piano internazionale. In questa occasione desidero esprimere il nostro apprezzamento per la dedizione e gli sforzi instancabili del coordinatore, Sig. Paul Flaherty, che hanno reso possibili i progressi raggiunti finora.

La Turchia si è sempre dimostrata sensibile alle sfide poste dall'accumulo destabilizzante e dalla diffusione incontrollata di tali armi e in particolare dal problema del traffico illecito. È stata infatti la nostra delegazione a introdurre per la prima volta tale questione nell'agenda dell'OSCE, presentando nel 1996 alcune proposte concrete. E con tale spirito abbiamo partecipato attivamente anche ai lavori avviati dal Gruppo di lavoro B a seguito della relativa decisione dell'FSC adottata lo scorso anno a Istanbul. Tenendo presente il ruolo significativo della trasparenza nelle iniziative in materia di controllo degli armamenti e di disarmo a garanzia di una maggiore sicurezza, abbiamo avanzato delle proposte in tal senso durante i negoziati relativi al documento sulle armi portatili. Tuttavia abbiamo notato che in tale stadio non è stato possibile raggiungere il consenso su alcune delle nostre proposte. Tenendo conto che l'accordo OSCE sulle armi portatili è stato concepito come un processo "vivente" e "progressivo", la nostra delegazione continuerà a perseguire tali proposte anche in futuro.

La prego, Signor Presidente, di fare allegare la presente dichiarazione al giornale odierno.

Grazie.